



Amici di  
LEONARDO  
SCIASCIA

# CONOSCERE PER GIUDICARE VEDERE PER CONDANNARE

Il Progetto di Legge Sciascia-Tortora per un'amministrazione della  
giustizia (più) umana e consapevole



Amici di  
LEONARDO  
SCIASCIA

*«Un rimedio, paradossale quanto si vuole, sarebbe quello di far fare ad ogni magistrato, una volta superate le prove d'esame e vinto il concorso, almeno tre giorni di carcere tra i comuni detenuti. Sarebbe indelebile esperienza, da suscitare acuta riflessione e doloroso rovello ogni volta che si sta per firmare un mandato di cattura o per stilare una sentenza».*

LEONARDO SCIASCIA

«Corriere della Sera», 7 agosto 1983



PROGETTO DI LEGGE  
SCIASCIA TORTORA  
*Per una*  
GIUSTIZIA  
GIUSTA

*«Bisogna vedere, bisogna starci, per rendersene conto.*

*Ho conosciuto a Firenze un magistrato di eccezionale valore che i fascisti assassinarono nei giorni della liberazione sulla porta della Corte d'appello, il quale aveva chiesto, una volta, ai suoi superiori il permesso di andare sotto falso nome per qualche mese in un reclusorio, confuso coi carcerati, perché soltanto in questo modo egli si rendeva conto che avrebbe capito qual è la condizione materiale e psicologica dei reclusi, e avrebbe potuto poi, dopo quella esperienza, adempiere con coscienza a quella sua funzione di giudice di sorveglianza, che potrebbe essere pienamente efficace solo se fosse fatta da chi avesse prima sperimentato quella realtà sulla quale doveva sorvegliare.*

*Vedere! Questo è il punto essenziale».*

PIERO CALAMANDREI

(Atti Parlamentari Camera dei deputati, Leg. I, Discussioni, Seduta pomeridiana del 27 ottobre 1948, intervento di Piero Calamandrei sullo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, esercizio finanziario 1948-49, pp. 4174- 4175)



Amici di  
LEONARDO  
SCIASCIA

# CONOSCERE PER GIUDICARE VEDERE PER CONDANNARE



Amici di  
LEONARDO  
SCIASCIA

Il Progetto di Legge Sciascia-Tortora per un'amministrazione della  
giustizia (più) umana e consapevole

**24 OTTOBRE 2025 ORE 15.00 - 17.00**

**Casa Circondariale Lorusso-Cutugno, Via Adelaide Aglietta, 35 - Torino**

## SALUTI

*Elena Lombardi Vallauri*, Direttrice della Casa Circondariale Lorusso-Cutugno

*Cristiano Michela*, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Torino

## INTERVENTI

COORDINA: *Emilia Rossi*, Camera Penale del Piemonte Occidentale e della Valle d'Aosta

*Maurizio Riverditi*, Ordinario di diritto penale Università di Torino

*Elisabetta Piccinelli*, Giudice del Tribunale di Sorveglianza di Cuneo

*Roberto Capra*, Presidente Camera Penale del Piemonte Occidentale e della Valle d'Aosta

*Guido Camera*, Presidente ITALIASTATODIDIRITTO

*Monica Formaiano*, Garante del Piemonte delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

*Diletta Berardinelli*, Garante delle persone private della libertà personale di Torino

*Franco Corleone*, Presidente onorario Società della Ragione

*Francesca Scopelliti*, Presidente Fondazione Internazionale per la Giustizia Enzo Tortora

## TAVOLA ROTONDA

COORDINA: *Simona Viola*, Presidente Amici di Leonardo Sciascia

*Benedetto Della Vedova*, *Anna Rossomando*,

*Ivan Scalfarotto*, *Michele Vietti*

CON IL PATROCINIO MORALE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO. L'EVENTO È ACCREDITATO PER IL  
RICONOSCIMENTO DI 2 CREDITI FORMATIVI. ISCRIZIONE TRAMITE LA PIATTAFORMA «RICONOSCO»

**L'accreditamento in carcere impone a ogni partecipante l'invio dei propri dati anagrafici entro il 9 ottobre a:**

**[segreteria@amicisciascia.it](mailto:segreteria@amicisciascia.it)**

IN COLLABORAZIONE CON



ITALIA  
STATO DI  
DIRITTO.

La società  
della  
ragione

